



# COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

## Provincia di Bologna

**C.C. n.ro 77 del 25 Novembre 2010**

COPIA

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI CENTRI DI RACCOLTA E PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA. APPROVAZIONE.**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno addì 25 del mese di Novembre, alle ore 20:30 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale con **seduta pubblica di prima convocazione**;

Sono intervenuti i signori Consiglieri:

Presenti		Presenti	
MASOTTI LORETTA	SI	VALERIO ELENA	SI
PALMIERI VALENTINA	NO	ANGELINI ANDREA	SI
LELLI LUCA	NO	CANETI LORIS	SI
CONTI ROBERTA	SI	D'ARCO ANNUNZIATA	NO
NERI CRISTINA	SI	ARATO DOMENICO	SI
CARUSO LARA	SI	OLIVI LORIS	SI
MUNNO MARIANNA	SI	ALTENA MARCO	SI
TORREGGIANI GABRIELE	SI	POLIDORO CARMEN	SI
SANMARCHI ERMANNO	NO	GARAGNANI CLAUDIO	SI
MATTEUCCI MAURIZIO	SI	FRACCA GUGLIELMO	SI
DI OTO MATTEO	SI		

Così presenti n. 17 su 21 Consiglieri assegnati e in carica.

Partecipa l'infrascritto Segretario Generale Dr.ssa BOSCHI VALERIA

La **Sig.ra MASOTTI LORETTA** nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- OLIVI LORIS
- FRACCA GUGLIELMO
- TORREGGIANI GABRIELE

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 77 DEL 25 NOVEMBRE 2010.**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI CENTRI DI RACCOLTA E PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA. APPROVAZIONE.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **VISTI E RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:**

- deliberazione della Giunta Regionale nr. 1495/2009 con la quale è stato approvato l'Accordo attuativo del piano di Azione Ambientale con l'Amministrazione Provinciale di Bologna ed è stato inserito all'intervento nr. BO/09/05/Z il progetto dell'ufficio Lavori Pubblici con codice CUP H76D09000050006 denominato "Adeguamento stazione ecologica e installazione sistema completo di pesatura e riconoscimento dei conferitori di rifiuti urbani" dell'importo complessivo di €. 48.000,00 con un ammissibilità a contributo da parte della Regione di €. 24.000,00;
- deliberazione della Giunta Comunale nr. 24 del 31/03/2010, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto definitivo per l'adeguamento della stazione ecologica e l'installazione di un sistema di pesatura per il monitoraggio dei conferimenti;
- deliberazione del Consiglio Comunale nr. 31 del 29/04/2010, esecutiva, con la quale è stata approvata la convenzione con la Provincia di Bologna per la realizzazione dell'intervento nr. BO/09/05/Z, di cui sopra;

**DATO ATTO CHE** si è convenuto, in forza di convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 54/2006, esecutiva, che prevede un'azione congiunta tra i Comuni dell'Associazione "Valle dell'Idice", sia per economicità di procedura, sia per razionalizzazione dei costi di espletamento delle gare, di bandire la gara per la fornitura del sistema di pesatura tramite una gara unica per i tre Comuni, individuando nel Comune di Castenaso il capofila del procedimento;

**VERIFICATO CHE** la procedura di gara è stata regolarmente espletata dal Comune di Castenaso e che sono stati adottati da questo Comune gli atti di propria competenza per l'impegno della spesa relativa e per gli ulteriori diversi adempimenti relativi alla acquisizione delle attrezzature necessarie alla installazione del sistema di pesatura, mentre sono in corso contatti con l'Amministrazione Provinciale per la firma della convenzione relativa alla esecuzione degli ulteriori lavori previsti nel progetto;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- per erogare agli Utenti TARSU domestici e non domestici incentivazioni per l'uso del sistema di pesatura (e quindi per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti) è necessaria l'adozione di un apposito regolamento;
- il regolamento apporta alcune novità in relazione alla consegna dei rifiuti ai Centri di raccolta comunali ed in particolare:
  1. introduce la possibilità, da parte degli utenti TARSU domestici e non domestici, di poter conferire alla Stazione Ecologica – Centro di Raccolta comunale di tutti e tre i Comuni dell'Associazione i rifiuti differenziati appartenenti alle tipologie previste dalla normativa vigente, a seguito del rilascio di una tesserina di riconoscimento da parte della Stazione Ecologica-Centro di Raccolta del Comune in cui è registrato il ruolo TARSU dell'utente;
  2. viene introdotto un meccanismo di incentivazione economica, attraverso la

compilazione di due diverse graduatorie per gli utenti domestici e non domestici, rispettivamente; tale graduatoria tiene conto delle quantità e delle tipologie di rifiuti differenziati consegnati al Centro di Raccolta-Stazione Ecologica nel corso dell'anno solare, da parte degli utenti muniti di tesserina di riconoscimento;

3. modifica la tipologia di rifiuti conferibili alle Stazioni Ecologiche-Centri di Raccolta recependo il Decreto Ministeriale 8/4/2008 sulle Stazioni Ecologiche-Centri di Raccolta.

**VISTA** la proposta di Regolamento e la Tabella A allegata relativa alla tipologia di rifiuti conferibili alle stazioni ecologiche, le limitazioni quantitative dei rifiuti conferibili, nonché i punteggi attribuiti per ciascuna tipologia di rifiuto sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, come sopra specificato, che vengono **allegati** al presente atto sub 1) per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO CHE** la proposta di regolamento è stata trasmessa con e-mail a tutti i Consiglieri Comunali per una valutazione preventiva in data 05/11/2010 con nota protocollo generale nr. 35826;

**DATO ATTO CHE** la proposta è stata sottoposta alla 1° Commissione Consiliare "Politiche del territorio", come risulta dal verbale depositato in atti;

**UDITA** la relazione dell'Assessore al bilancio – Lara Caruso, che illustra brevemente la proposta e passa la parola al Responsabile del Settore LL. PP./Manutenzioni/Ambiente/Gare ed Espropri - Ing. Elio D'Arco;

**UDITA** la relazione del Responsabile del Settore LL. PP./Manutenzioni/Ambiente/Gare ed Espropri - Ing. Elio D'Arco, il quale illustra nel dettaglio la proposta in oggetto e propone di riportare nel presente atto quanto suggerito in Commissione Consiliare, ovvero: "Aumentare la campagna informativa per illustrare il progetto e soprattutto diretta ad informare i cittadini dove portare i rifiuti che non possono accettare al SEA e verificare dopo un certo periodo di tempo (6 mesi/1 anno) come procede il progetto e attivare eventuali correttivi";

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri:

- Fracca (del gruppo "Uniti per Ozzano"), il quale chiede chiarimenti sull'impossibilità di portare alcuni ingombranti;
- Altena (del gruppo "Arato Sindaco"), il quale non crede che questo sistema ottenga dei risultati. A suo avviso sarebbe necessario attivare un controllo continuo e multare chi si comporta male e non premiare chi si comporta bene;
- Garagnani (Capogruppo di "Uniti per Ozzano"), il quale afferma di dissentire rispetto quanto affermato dal Consigliere Altena e si dichiara d'accordo sul premio incentivante. Chiede se viene attivato un controllo sugli interventi di Hera all'interno dell'area;
- Conti (del gruppo "Progetto Ozzano"), la quale ritiene che gruppi di volontari possano aiutare gli anziani che vogliono partecipare e non riescono;
- Olivi (del gruppo "Arato Sindaco"), il quale chiede se vengono fatte statistiche sull'uso del regolamento;

**UDITE** le risposte dell'Assessore al bilancio Lara Caruso ai chiarimenti richiesti;

**UDITE** le risposte ai chiarimenti tecnici sollevati fornite dal Responsabile del Settore LL. PP./Manutenzioni/Ambiente/Gare ed Espropri - Ing. Elio D'Arco e la proposta di modifica all'art. 5 del Regolamento (allegato parte integrante e sostanziale al presente atto) richiesta dal Comune di San Lazzaro per motivi organizzativi. Dà quindi lettura del nuovo testo dell'art.5;

### **“art. 5– Unificazione dell'apertura dei Centri di Raccolta**

Al fine di agevolare ulteriormente il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati presso il Centro di Raccolta da parte degli utenti domestici e non domestici e, nel contempo, di contenere i costi di gestione delle suddette strutture, è stabilito il seguente calendario di apertura dei Centri di Raccolta che preveda l'apertura in ogni giorno feriale alternativamente nei tre Comuni:

	<b>Orari di apertura</b>	<b>Castenaso</b>	<b>Ozzano dell'Emilia</b>	<b>San Lazzaro di Savena</b>
<b>Lunedì</b>	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	X	Chiuso
<b>Martedì</b>	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	Chiuso	15,00-18,00
<b>Mercoledì</b>	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	X	Chiuso	Chiuso
<b>Giovedì</b>	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	Chiuso	15,00-18,00
<b>Venerdì</b>	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	X	Chiuso
<b>Sabato</b>	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	X	Chiuso	Chiuso
<b>Domenica e festivi</b>	Mattina 8,30 – 12,30	Chiuso	Chiuso	Chiuso
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	Chiuso	Chiuso
<b>Totale settimanale</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>30</b>

Tale calendario può essere modificato in accordo tra i tre Comuni per sopravvenute esigenze economiche o gestionali.”

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

**IL SINDACO** mette quindi in votazione l'intero testo della proposta di delibera con le modifiche sopra riportate;

**VISTI** i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

**PRESENTI** nr. 17, votanti nr. 17, con nr. 13 voti favorevoli e nr. 4 astenuti (Consiglieri Arato, Olivi, Altena e Polidoro del gruppo “Arato Sindaco”), espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

per le considerazioni premesse, di approvare il testo come sopra modificato all'art. 5 del

Regolamento allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

1. per i motivi premessi di adottare il “Regolamento per l'utilizzo dei Centri di Raccolta e per l'applicazione di agevolazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati presso i Centri di Raccolta” e la Tabella A allegata relativa alla tipologia di rifiuti conferibili alle stazioni ecologiche, le limitazione quantitative dei rifiuti conferibili, nonché i punteggi attribuiti per ciascuna tipologia di rifiuto sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche per i Comuni di Castenaso, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena con decorrenza 01/01/2011, il cui testo viene **allegato sub 1)** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e contiene le modifiche in premessa descritte;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 8, 5' comma, del vigente Statuto Comunale la duplice pubblicazione all'Albo pretorio: una prima che segue l'adozione della presente deliberazione in conformità dell'art. 124 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, una seconda da effettuarsi per la durata di quindici giorni.

**Comune di Castenaso  
Comune di Ozzano nell'Emilia  
Comune di San Lazzaro di Savena**

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI  
CENTRI DI RACCOLTA E PER  
L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI  
PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA  
DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI  
PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA**

**Novembre 2010**

**Normativa di riferimento.**

D.Lvo 152 / 2006 e ss.mm.ii.

DM 8.4.2008 e ss.mm.ii.

D.Lvo 507/1993 e ss.mm.ii.

Regolamenti comunali Tarsu vigenti;

Regolamenti comunali per la raccolta dei rifiuti vigenti.

**1) Principi e finalità.**

I Comuni di Castenaso, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena hanno da tempo attivato un articolato sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati comprendente le aree attrezzate denominate Centri di Raccolta, una rete di contenitori stradali (campane e cassonetti colorati) e di contenitori collocati presso negozi e farmacie, una serie di servizi di raccolta domiciliare porta a porta di particolari categorie di rifiuti (quali ad es. i rifiuti di imballaggi secondari e terziari).

Tale sistema integrato ha permesso di elevare la percentuale di raccolta differenziata, ma è evidente la necessità di incentivare ulteriormente il conferimento dei materiali di scarto riciclabili presso il Centro di Raccolta, soprattutto di quelli ingombranti, di quelli pericolosi e di quelli per i quali non è previsto uno specifico servizio di recupero mediante raccolta stradale o domiciliare.

Per incentivare i cittadini e gli operatori economici a trasportare direttamente al Centro di Raccolta le suddette tipologie di rifiuti, si ritiene necessario riconoscere loro una agevolazione economica, in termini di agevolazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti e rendere maggiormente agevole il conferimento dei rifiuti in ognuno dei Centri di Raccolta gestiti dai tre Comuni dell'Associazione Intercomunale Valle dell'Idice.

**2) Destinatari delle agevolazioni.**

L'agevolazione della tassa sui rifiuti viene riconosciuto agli utenti del servizio (cittadini e operatori economici) con sede nei Comuni di Castenaso, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena in regola con il pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti.

Tutti gli utenti dei tre suddetti Comuni, purché regolarmente iscritti al rispettivo ruolo TARSU, possono consegnare i propri rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata nei limiti e nel rispetto dei criteri sotto esposti, compatibilmente alla capacità volumetrica residua al momento del conferimento in qualsiasi dei tre Centri di Raccolta dei Comuni di Castenaso, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena.

Per tutti gli utenti che non risultano nell'elenco degli iscritti TARSU presente al Centro di Raccolta, il primo conferimento di rifiuti dovrà avvenire previa presentazione da parte dell'interessato di copia della denuncia TARSU già presentata al rispettivo Ufficio Tributi comunale ovvero di autodichiarazione di avere regolarmente presentato tale denuncia.

I cittadini e gli operatori economici di cui sopra ai quali corrisponda il diritto di conferimento dei propri rifiuti presso il Centro di Raccolta sono tenuti a fornire le proprie generalità anagrafiche e fiscali a titolo di iscrizione al servizio attraverso la compilazione di appositi moduli ovvero a presentare le tessere di riconoscimento che potranno essere predisposte allo scopo dall'Amministrazione.

La mancata presentazione di titoli validi a riconoscere il diritto di conferimento comporta la non accettazione dei rifiuti presso il Centro di raccolta.

Per gli utenti non ancora presenti negli elenchi TARSU disponibili presso i centri di raccolta è predisposta una iscrizione provvisoria da effettuarsi esclusivamente presso il centro di raccolta del comune di riferimento del ruolo TARSU e saranno successivamente verificati i requisiti che autorizzano il conferimento dei propri rifiuti: qualora tali verifiche si concludano con esito negativo, sarà impedito qualsiasi ulteriore conferimento all'interessato, fatta salva la possibilità di richiesta danni da parte di ogni Amministrazione in merito a precedenti conferimenti illegittimi.

L'iscrizione provvisoria di cui sopra darà comunque diritto ad accedere a tutti i Centri di Raccolta. Al momento del conferimento dei rifiuti ai centri di raccolta, gli utenti devono presentare esclusivamente la tessera relativa alla tipologia di utenza e al Comune dai quali i rifiuti provengono.

### **3) Criteri e metodi per l'accettazione dei rifiuti presso i Centri di Raccolta e l'assegnazione dell'agevolazione economica agli utenti.**

Al termine di ciascun anno solare l'Ufficio Ambiente di ogni Comune provvede a predisporre due graduatorie separate secondo i principi di seguito esposti.

La prima graduatoria riporta l'elenco degli utenti domestici, la seconda graduatoria riporta l'elenco degli utenti non domestici che hanno conferito le tipologie di rifiuti indicate nelle tabelle successive, nonché i relativi punteggi raggiunti.

La relativa agevolazione viene riconosciuta sull'importo dovuto per la tassa dell'anno successivo a quello di riferimento.

Gli utenti che cancellano la propria posizione TARSU nel corso dell'anno di riferimento vengono cancellati dalla graduatoria e perdono senza possibilità di reclamo il diritto ad ottenere l'agevolazione.

**I criteri generali di assimilabilità ai rifiuti urbani per quantità e per qualità sono quelli stabiliti dai rispettivi atti approvati dai Comuni di Castenaso, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena. Le quantità massime conferibili ai Centri di Raccolta ai sensi del presente regolamento prevalgono qualora in contrasto con gli atti di assimilazione.**

**I parametri qui di seguito indicati costituiscono il riferimento sia per l'attribuzione del punteggio finalizzato all'agevolazione, sia per definire le quantità massime di rifiuti conferibili al Centro di Raccolta da ciascun utente.**

**Il punteggio totale viene azzerato al termine di ogni anno solare.**

**Le tipologie di rifiuti e le quantità massime conferibili sono individuate, ai fini gestionali del Centro di Raccolta e ai fini dell'attribuzione del punteggio, nella tabella allegata al presente regolamento sotto la lettera A.**

NB: lo smarrimento delle tessere di riconoscimento e relative ri-stampe per più di due volte nel corso di un anno comporta una penalizzazione di 10 punti.

I rifiuti elencati nella tabella allegata sono considerati validi ai fini dell'attribuzione dei punteggi per le agevolazioni SOLO per le ditte che hanno sede nei Comuni di Castenaso, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena. Alle Ditte che eseguono esclusivamente il trasporto per conto di terzi non si attribuiscono punti.

Il punteggio viene attribuito esclusivamente al produttore del rifiuto (purché contribuente TARSU nei ruoli dei tre Comuni). Nessun punteggio viene attribuito al soggetto che eventualmente effettua il trasporto per conto terzi al Centro di Raccolta: per l'attribuzione del punteggio, tuttavia, è necessario dichiarare al momento del conferimento e tramite la modulistica allegata al presente regolamento sotto la lettera B il nominativo del contribuente TARSU al quale fare riferimento, pena la perdita del punteggio eventualmente associato al conferimento. Fanno eccezione i conferimenti provenienti da condomini, per i quali, pur essendo richiesta la presentazione della documentazione prevista nei casi di consegna diretta ovvero di consegna tramite trasportatore, non è conferito nessun punteggio.

Le Aziende che effettuano il trasporto per conto terzi dei rifiuti urbani o assimilati al Centro di Raccolta dovranno essere regolarmente iscritte, qualora previsto, all'Albo Gestori Ambientali previste dalla parte IV del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii..



I punteggi vengono assegnati solo se le quantità conferite e la tipologia di rifiuti rientrano nei limiti sopra descritti e nelle prescrizioni del DM 8.4.2008 e ss.mm.ii. relativo ai centri di raccolta: al di fuori di questi limiti, il rifiuto potrà essere respinto dal personale in servizio ovvero accettato con assegnazione parziale di punteggio. Il rifiuto respinto dovrà essere comunque conferito agli impianti autorizzati secondo le norme di legge.

Gli operatori economici individuati da Convenzioni o Accordi stipulati fra i Gestori dei Centri di Raccolta, ATO o Autorità facenti funzione e i Comuni, possono conferire nel rispetto delle normative vigenti i rifiuti previsti in detti Accordi e Convenzioni anche se non espressamente indicati nella tabella allegata al presente regolamento sotto la lettera A. Per tali conferimenti, di norma, non è prevista l'attribuzione di punteggi ai soggetti conferitori.

I soggetti esonerati dall'iscrizione ai ruoli TARSU individuati dalla legge, da regolamenti ed atti comunali, nonché i soggetti individuati nell'ambito di progetti o iniziative d'intesa tra Comuni e Gestore, sono autorizzati al conferimento dei rifiuti urbani presso i Centri di Raccolta anche se non iscritti al ruolo TARSU, purché nel rispetto delle tipologie e delle quantità di rifiuti ammesse dal presente Regolamento. Per tali conferimenti, di norma, non è prevista l'attribuzione di punteggi ai soggetti conferitori. Resta inteso che detti rifiuti devono provenire dai territori comunali dell'Associazione Valle dell'Idice.

Sulla base di iniziative specifiche intese al contenimento della produzione dei rifiuti approvate dai singoli Comuni, potranno essere attribuiti gli specifici punteggi stabiliti al p.to 37 della tabella allegata al presente regolamento.

Entro il 31 Gennaio di ogni anno, l'Ufficio Ambiente di ogni Comune stila la graduatoria sulla base dei conferimenti effettuati e registrati nell'anno solare precedente presso i tre Centri di Raccolta.

Per ogni Comune, la rispettiva Giunta Comunale dispone annualmente, entro 90 gg dall'approvazione del Bilancio per l'esercizio dell'anno di riferimento e conformemente allo stanziamento a disposizione, i criteri generali ed il numero di utenti domestici della suddetta graduatoria ai quali verrà riconosciuta una agevolazione economica, corrispondente ad un rimborso non inferiore a € 10,00, da detrarre dall'ammontare della tassa dell'anno successivo.

Per ogni Comune, la rispettiva Giunta Comunale dispone annualmente, entro 90 gg dall'approvazione del Bilancio per l'esercizio dell'anno di riferimento e conformemente allo stanziamento a disposizione, i criteri generali ed il numero di utenti non domestici della suddetta graduatoria ai quali verrà riconosciuta una agevolazione economica, corrispondente ad un rimborso non inferiore a € 20,00, da detrarre dall'ammontare della tassa dell'anno successivo.

Le graduatorie, in ogni caso prevederanno la differenziazione in tre fasce di merito alle quali corrisponderanno tre diversi livelli di agevolazione, quantificate secondo le seguenti proporzioni: basso pari a 1, intermedio pari a 2 e alto pari a 3.

Eventuali punteggi a pari merito nella graduatoria degli utenti domestici vedranno avvantaggiato il cittadino che ha ottenuto il punteggio maggiore nella categoria "Ingombranti" (CER 20.03.07).

Eventuali punteggi a pari merito nella graduatoria degli operatori economici (utenti non domestici) vedranno avvantaggiato l'operatore che ha ottenuto il punteggio maggiore nella categoria "Ingombranti" (CER 20.03.07).

In caso di ulteriore parità sarà avvantaggiato l'utente con la maggiore anzianità di iscrizione nel ruolo TARSU.

L'importo dell'agevolazione non può, in ogni caso, essere superiore all'importo annuale della TARSU dell'utente, domestico o non domestico, beneficiario.

#### 4) Rapporti con l'Ufficio Tributi.

Entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno solare gli Uffici Ambiente di ogni Comune provvedono a stilare le graduatorie degli utenti domestici e non domestici con sede nel proprio territorio di competenza anche sulla base dei dati sui conferimenti provenienti dai Centri di Raccolta degli altri due Comuni.

L'Ufficio Ambiente di ogni Comune provvede entro il 31 gennaio a trasmettere al rispettivo Ufficio Tributi la suddetta graduatoria dei cittadini e degli operatori economici che hanno conferito rifiuti urbani e assimilati al Centro di Raccolta durante l'anno solare precedente e che hanno acquisito il diritto all'agevolazione economica secondo i principi sopra descritti e secondo le direttive annualmente indicate dalla Giunta Comunale.

#### art. 5- Unificazione dell'apertura dei Centri di Raccolta

Al fine di agevolare ulteriormente il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati presso il Centro di Raccolta da parte degli utenti domestici e non domestici e, nel contempo, di contenere i costi di gestione delle suddette strutture, è stabilito il seguente calendario di apertura dei Centri di Raccolta che preveda l'apertura in ogni giorno feriale alternativamente nei tre Comuni:

	Orari di apertura	Castenaso	Ozzano dell'Emilia	San Lazzaro di Savena
Lunedì	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	X	Chiuso
Martedì	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	Chiuso	15,00-18,00
Mercoledì	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	X	Chiuso	Chiuso
Giovedì	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	Chiuso	15,00-18,00
Venerdì	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	X	Chiuso
Sabato	Mattina 8,30 – 12,30	X	X	X
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	X	Chiuso	Chiuso
Domenica e festivi	Mattina 8,30 – 12,30	Chiuso	Chiuso	Chiuso
	Pomeriggio 14,00 – 18,00	Chiuso	Chiuso	Chiuso
Totale settimanale		32	32	30

Tale calendario può essere modificato in accordo tra i tre Comuni per sopravvenute esigenze economiche o gestionali

#### 6) Disposizioni finali e transitorie.

Il presente regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2011.

Il calendario di apertura dei Centri di Raccolta, la tabella di attribuzione dei punteggi e la modulistica per il conferimento di rifiuti urbani e assimilati da parte degli utenti sono parti integranti del presente regolamento.

Il presente regolamento può essere esteso anche ad altri Comuni aderenti al sistema di raccolta denominato SGR.

\* \* \* \* \*

Allegati:

Allegato A – Tabella per l'attribuzione dei punteggi relativi ai rifiuti urbani e assimilati conferiti presso i centri di Raccolta;

Allegato B – Modulo per la consegna di rifiuti urbani e assimilati per conto di terzi al centro di raccolta;

Identificativo	TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER	DESCRIZIONE CER Limiti CDR : limitazione della tipologia di rifiuti conferibili al Centro di Raccolta rispetto alla tipologia descritta dal Codice Cer del D.L. 3/4/2006 n.152 s.m.l. n.d.r. : descrizione della tipologia del codice CER citato	DESCRIZIONE RIFIUTO SUL TOTEM	PUNTI AL Kg	LIMITI MASSIMI			NOTE	
						GIORNO	ANNUI	Operatori Economici		
						GIORNO	ANNUI	Operatori Economici		
1	ACCUMULATORI AL PIOMBO	20 01 33*	20 01 33*) batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01 (n.d.r. Pb)-16 06 02-16 06 03-16 06 04 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (limit. CDR: in questa voce: solo batterie al Pb 10 06 01)	ACCUMULATORI AL PIOMBO	2	3 pezzi	8 pezzi	Non ammesso (votato dal D.M. Nota 1)	35	Nota 1): D.M. 8.4.2008 e s.m.l.
2	RAEE R1) Freddo e clima (frigoriferi congelatori, climatizzatori o altri elettrodomestici contenenti gas per raffreddamento)	20 01 23*	20 01 23*) apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi + 20 01 35*) Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21* (n.d.r. sono i tubi fluorescenti) e 20 01 23* (n.d.r. sono le apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi), contenenti componenti pericolosi (6) //	FRIGORIFERI e condizionatori	3	4 PEZZI	10 pezzi (500 kg)		27	
3	RAEE R2) Altri Grandi Bianchi (lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici, forni elettrici, ecc.)	20 01 35*	20 01 35*) Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21* (n.d.r. tubi fluorescenti) e 20 01 23* (NDR: apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi), contenenti componenti pericolosi (6)	GRANDI ELETTRODOMESTICI	2	4 PEZZI	10 pezzi (500kg)	4 pezzi (200 Kg) al giorno da "Piccoli Contornitori" accordo siglato da Federdistributori, ANCI, RAEE-ALTRO VIETATO DAL D.M. (nota 2)	27	Nota 2): Piccolo Contornitore: per contenitori giornalieri fino a 200 kg o comunque non oltre 4 pezzi se di peso superiore a 200 kg complessivi.
4	RAEE R3) TV e Monitor	20 01 36	20 01 36) Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* (NDR: tubi fluorescenti), 20 01 23* (n.d.r. : apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi), e 20 01 35*	TV E MONITOR	2	4 PEZZI	10 pezzi (500 Kg)		27	
5	RAEE R4) IT ed Elettronica di Consumo, apparecchi di illuminazione, PED ed altro (piccoli oggetti essenzialmente costituiti da schede elettriche) e RAEE R5) Sorgenti Luminose (lampade di ogni genere e tubi al neon)	20 01 35* 20 01 36	20 01 35*) Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21* (n.d.r. tubi fluorescenti) e 20 01 23* (n.d.r. apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi), contenenti componenti pericolosi (6) // 20 01 36) apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* (NDR: tubi fluorescenti), 20 01 23* (n.d.r. : apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi) e 20 01 35* + 20 01 21*) Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E LAMPADINE FLUORESCENTI	2	100 Kg	200 Kg	200 Kg al giorno da "Piccoli Contornitori" accordo siglato da Federdistributori, ANCI, RAEE, ALTRO VIETATO DAL D.M.	27 + 20 01 21*/28	
6	CONTENITORI T.F.C.X	20 01 13* 20 01 17* 20 01 19* 15 01 10* 15 01 11*	20 01 13*) Solventi 20 01 17*) Prodotti Fotochimici 20 01 19*) Pesticidi 15 01 10*) Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze 15 01 11*) Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (es. esaltapio-ammianto), compresi i contenitori a pressione vuoti (NDR: es. bombole, solo se vuote) 16 05 04*) gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto, contenenti sostanze pericolose (limit. CDR: solo bombole non vuote, per le bombole vuote 15 01 11) 16 05 05) gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limit. CDR: solo bombole non vuote)	CONTENITORI T/F	5	15 pezzi	30 pezzi	Non ammesso	20 01 13*/21 20 01 17*/24 20 01 19*/25 15 01 10*/10 15 01 11*/ 10	16 05 04*) 14, limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico 16 05 05) 14, limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico
7	FILTRI OLIO	16 01 07*	16 01 07*) Filtri dell'olio	FILTRI OLIO	1	4 pezzi	10 pezzi	Non ammesso	12	
8	INGOMBRANTI*	20 03 07	20 03 07) Rifiuti ingombranti	INGOMBRANTI VARI	1	400 kg	1000 Kg	400 Kg	43	
9	LEGNO* (mobili e imballaggi di legno di grandi dimensioni)	20 01 37* 20 01 38 15 01 03	20 01 37*) Legno, contenente sostanze pericolose 20 01 38) Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 15 01 03) Imballaggi in legno	LEGNO	1	400 kg	1200 kg	400 Kg	20 01 37*) 36 20 01 38) 36 15 01 03) 4	
10	MEDICINALI	20 01 31* 20 01 32	20 01 31*) Medicinali citotossici e citostatici 20 01 32) Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*	FARMACI SCADUTI	5	5 kg	20 kg	Non ammesso	20 01 31*) 33 20 01 32) 33	
11	NASTRI, CARTUCCE DA STAMPANTI, TONER	16 02 16 20 03 99	16 02 16) componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (n.d.r. 16 02 15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso) 20 03 99) Rifiuti urbani non specificati altrimenti (limit. cdr: solo cartucce toner esaurite)	TONER E CARTUCCE	4	8 pezzi	20 pezzi	Non ammesso	16 02 16) 13, (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) 20 03 99) 44, cartucce toner esaurite	
12	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	20 01 25	20 01 25 *) Oli e grassi commestibili	OLI VEGETALI	4	10 kg	100 kg	20 kg	20 01 25) 28	
13	OLI E GRASSI NON COMMESTIBILI (es. oli minerali)	20 01 26*	20 01 26*) Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	OLIMINERALI	4	10 kg	50 kg	Non ammesso	20 01 26*) 29	
14	PESTICIDI	20 01 19*	20 01 19*) Pesticidi	PESTICIDI	4	10 kg	50 kg	Non ammesso	20 01 19*) 25	
15	PILE	20 01 33* 20 01 34	20 01 33*) Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01-16 06 02-16 06 03-16 06 04 (Nichel Cadmio) e 16 06 03* (Mercurio) nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie 20 01 34) Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	PILE	2	5 kg	20 kg	Non ammesso	20 01 33*) 34 20 01 34 ) 35	

Identificativo	TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER	DESCRIZIONE CER Limiti CDR : limitazione della tipologia di rifiuti conferibili al Centro di Raccolta rispetto alla tipologia descritta dal Codice Cer del D.L. 3/4/2006 n.152 s.m.l. n.d.r. : descrizione della tipologia del codice CER citato	DESCRIZIONE RIFIUTO SUL TOTEM	PUNTI Al Kg	LIMITI MASSIMI				Riferimento D.M. 8/ 4/ 2008 e s. m. l. Allegato I Elenco 4.2	NOTE
						Cittadini		Operatori Economici			
						GIORNO	ANNI	GIORNO	ANNI		
16	PNEUMATICI USATI	16 01 03	16 01 03) Pneumatici fuori uso	PNEUMATICI	4	50 kg	100 kg	Non ammesso	Non ammesso	16 01 03)1, solo se conferiti da utenze domestiche	
17	RIFIUTI ACIDI	20 01 14*	20 01 14*) Acidi	RIFIUTI ACIDI	2	10 kg	50 kg	Non ammesso	Non ammesso	20 01 14*) 22	
18	RIFIUTI ALCALINI	20 01 15*	20 01 15*) Sostanze alcaline	RIFIUTI ALCALINI	2	10 kg	50 kg	Non ammesso	Non ammesso	20 01 15*) 23	
19	RIFIUTI MISTI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (INERTI)	17 01 07	17 01 07) Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 (n.d.r. 17 01 06 contengono sostanze pericolose)	INERTI DA DEMOLIZIONE	0.5	50 kg	600 kg	Non ammesso	Non ammesso	17 01 07)16, solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	
20	ROTTAMI METALLICI FERROSI	20 01 40	20 01 40) Metalli (limit. CDR: solo rottami ferrosi)	FERRO	2	200 Kg	1500 kg	200 Kg	1500 kg	20 01 40) 38	
21	ROTTAMI DI ALLUMINIO E ALTRI METALLI ANCHE IN LEGA (FRAME, OTTONE, BRONZO, ecc.)	20 01 40	20 01 40) Metalli (limit. CDR: escluso rottami ferrosi)	FERRO	4	200 Kg	1500 kg	200 Kg	1500 kg	20 01 40) 38	
22	SCARTI VEGETALI, POTATURE, SFALCI	20 02 01	20 02 01) Rifiuti biodegradabili (limit. CDR: sfalci, scarti vegetali e potature)	SFALCI E POTATURE	0.5	500 kg	1200 kg	500 Kg	1200 kg	20 02 01) 40	
23	SOLVENTI	20 01 13*	20 01 13*) Solventi	SOLVENTI	4	10 kg	100 kg	Non ammesso	Non ammesso	20 01 13*) 21	
24	VERNICI INCHIOSTRI ADESIVI	20 01 27* 20 01 28	20 01 27*) Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose 20 01 28) Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27*	VERNICI E INCHIOSTRI	3	10 kg	100 kg	Non ammesso	Non ammesso	20 01 27*) 30 20 01 27*) 30	
25	VETRO ingombrante	20 01 02	20 01 02) Vetro	VETRO	1	50 kg	600 kg	50 kg	600 kg	20 01 02) 18	
26	VETRO bottiglie	15 01 07 20 01 02	15 01 07) Imballaggi in vetro 20 01 02) Vetro	IMBALLAGGI VETRO / LATTINE	0.5	50 kg	600 kg	50 kg	600 kg	15 01 07) 8 20 01 02) 18	
27	LATTINE E CONTENITORI DI ALLUMINIO	15 01 04 20 01 40	15 01 04) Imballaggi in metallo 20 01 40) Metallo (limit. CDR: solo alluminio)	IMBALLAGGI VETRO / LATTINE	0.5	50 kg	600 kg	50 kg	600 kg	15 01 04) 5 Imballaggi in metallo 20 01 40) 38 Rifiuti metallici	
28	IMBALLAGGI INGOMBRANTI IN PLASTICA, PLASTICA e POLISTIROLO NON CONFERIBILI NEI CASSONETTI	15 01 02 20 01 39	15 01 02) Imballaggi in plastica 20 01 39) Plastica	PLASTICA - IMBALLAGGI	1	50 kg	200 kg	50 kg	200 kg	15 01 02) 3, Imballaggi in plastica 20 01 39) 37; Rifiuti plastici	
29	CARTA	20 01 01	20 01 01) Carta e cartone (limit. CDR: solo carta e cartoncino)	CARTONE - IMBALLAGGI	1	100 kg	1200 kg	100 kg	1200 kg	20 01 01) 17	
30	CARTONE	20 01 01	20 01 01) Carta e cartone (limit. CDR: solo cartoni da imballaggi)	CARTONE - IMBALLAGGI	2	100 kg	600 kg	100 kg	600 kg	20 01 01) 17	
31	INDUMENTI USATI / STRACCI	20 01 10 20 01 11	20 01 10) Abbigliamento 20 01 11) Prodotti tessili	TESSILI E ABBIGLIAMENTO	0.5	100 kg	600 kg	100 kg	600 kg	20 01 10) 20 20 01 11) 20	
32	PRODOTTI FOTOCHIMICI	20 01 17*	20 01 17*) Prodotti fotochimici	PRODOTTI FOTOCHIMICI	3	5 kg	20 kg	Non ammesso	Non ammesso	24	
33	TERMOMETRI AL MERCURIO	20 01 21*	20 01 21*) Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (limit. CDR: in questa voce, solo termometri al mercurio)	TERMOMETRI AL MERCURIO	10	1 kg	2 kg	Non ammesso	Non ammesso	26	
34	DETERGENTI	20 01 29* 20 01 30	20 01 29*) detergenti contenenti sostanze pericolose 20 01 30) detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29*	DETERGENTI	2	20 kg	100 kg	Non ammesso	Non ammesso	31) CER 20 01 29* 32) CER 20 01 30	
35	BOMBOLETTE SPRAY	16 05 04* 16 05 05	16 05 04*) gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose 16 05 05) gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	BOMBOLETTE SPRAY	5	15 pezzi	30 pezzi	Non ammesso	Non ammesso	14) estintori ad uso domestico	
36	ESTINTORI	16 05 04* 16 05 05	16 05 04*) gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose 16 05 05) gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	ESTINTORI	1	25 kg	50 kg	Non ammesso	Non ammesso	14) estintori ad uso domestico	
37	MATERIALE DIRETTAMENTE DESTINATO AL RIUSO E NON CONFERITO AL CDR	////	////	MATERIALE DESTINATO AL RIUSO	Da 2 a 5 Puntii al pezzo	Ammesso purché non entri nel CDR.	Ammesso purché non entri nel CDR.	Ammesso purché non entri nel CDR.	Ammesso purché non entri nel CDR.	Punteggio da attribuire in base alla valorizzazione del materiale avviato per il recupero gestito dai volontari, al di fuori del Centro di Raccolta. Il materiale deve essere selezionato e destinato al riuso prima di entrare nel Centro di Raccolta.	

# MODULO PER LA CONSEGNA DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PER CONTO DI TERZI AL CENTRO DI RACCOLTA DI \_\_\_\_\_

Il sottoscritto :

- Sig. \_\_\_\_\_ (se Azienda, Rappresentante Legale dell'Azienda \_\_\_\_\_) regolarmente iscritto al ruolo TARSU del Comune di \_\_\_\_\_ (con sede) in via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_
- Sig. \_\_\_\_\_, Amministratore del Condominio sito in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_
- Sig. \_\_\_\_\_, soggetto iscritto al ruolo TARSU / autorizzato dal Comune di \_\_\_\_\_ nell'ambito della iniziativa/manifestazione \_\_\_\_\_ (allegare gli estremi della autorizzazione comunale).

CONFERISCE INCARICO DI DELEGA A CONSEGNARE I PROPRI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AL CENTRO DI RACCOLTA DI \_\_\_\_\_ NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI GESTIONE RIFIUTI E DEL "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI CENTRI DI RACCOLTA E PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA" APPROVATO DAI COMUNI DI CASTENASO, OZZANO NELL'EMILIA E SAN LAZZARO DI SAVENA

alla Ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
CF/PI \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

TARGA AUTOMEZZO CHE CONFERISCE I RIFIUTI: \_\_\_\_\_

N.RO ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI DEL TRASPORTATORE \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DEL RIFIUTO: \_\_\_\_\_

CODICE EUROPEO DEL RIFIUTO: \_\_\_\_\_

QUANTITATIVO CONFERITO AL CENTRO DI RACCOLTA:

Quantità \_\_\_\_\_ Unità di Misura \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. 445 del 28/12/2000, **dichiara che quanto sopra indicato corrisponde al vero.**

Data \_\_\_\_\_

Firma (e Timbro) \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE Consiglio Comunale NR. 77 DEL 25/11/10

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI CENTRI DI RACCOLTA E PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA. APPROVAZIONE**

**IL RESPONSABILE SETTORE  
LL. PP. MANUTENZIONI AMBIENTE GARE ESPROPRI**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Addi: 05/11/2010



**IL RESPONSABILE SETTORE LL. PP.  
MANUTENZIONI AMBIENTE GARE ESPROPRI**

*(Ing. Elio d'Arco)*



---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to MASOTTI LORETTA



Il Segretario Generale  
F.to Dr.ssa BOSCHI VALERIA

---

## QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, dal 30/11/2010 al 15/12/2010.

Addi, 30/11/2010

F.to L'Incaricato delegato

---

E' divenuta esecutiva il                      decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 - 3° comma - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000);

---

~~☐~~ RIPUBBLICATA dal 16/12/2010 al 31/12/2010 ed esecutiva il **3/1/2011**;